

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE</p>	 <p>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</p>
--	---	---

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 386 DEL 29/04/2025**

### **OGGETTO**

DETERMINA DI RICONDUCIBILITA' DEL SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE E DIREZIONE LAVORI PER GLI INTERVENTI SULLA SP 57 NEL COMUNE DI VETTO

RDP/RUP: LA MACCHIA MAURIZIO

Dirigente: BUSSEI VALERIO

## Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con Decreto del Presidente n. 1 del 09/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2025 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

con decreto n. 29 del 22/02/2023 il sottoscritto è stato nominato Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio di questa Provincia, con le relative funzioni, derivanti dall'organigramma funzionale, e le connesse responsabilità gestionali;

con Determinazione n. 1188 del 20 dicembre 2024 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 – Codice dei Contratti previgente - l'ing. Maurizio La Macchia, funzionario del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio;

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 1188 del 20 dicembre 2024, è stato affidato ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera f) dell'Ordinanza n. 13 /2023 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, all'operatore Ing. Giuseppe Herman, con sede in via 1° Maggio n. 14 42035 Castelnovo né Monti (RE) – C.F. HRMGPP56P22C219E P.IVA: 01109860351, nell'importo netto di € 158.000,00, cui vanno aggiunti contributi previdenziali e assistenziali del 4% e l'I.V.A. del 22%, per complessivi lordi € 200.470,40; il Servizio tecnico di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori, inerente agli interventi:

- Lavori di consolidamento della scarpata di monte sulla SP 57 al km 1+900 in comune di Vetto; CUP: C87H23001560002;
- Lavori di messa in sicurezza delle scarpate di montedella SP 57 al km 2+400 in comune di Vetto; CUP: C87H24000440001;
- Lavori per la realizzazione di opera di sostegno alla basedella scarpata e consolidamento del versante della SP 57 al km 2+450 in comune di Vetto, CUP: C87H24000450001;

Gli interventi sopra citati, sono finanziati dall'Unione Europea, Next Generation EU e presenta la seguente misura di finanziamento: M2C4I2.1.A, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.1A - Misure per la gestione del rischio alluvioni e la riduzione del rischio idrogeologico. Interventi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche – Milestone/Target previste dalla CID (Council Implementing Decision);

Per questi interventi, è necessario individuare la figura tecnica per la

progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e per la direzione lavori;

Richiamate:

- l'ordinanza n. 13/2023 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;
- l'ordinanza n. 33/2024 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche che individua gli interventi in oggetto con codice ER-UBIS-000180;
- l'ordinanza n. 35 pubblicata il 1 ottobre 2024 recante le modalità di attuazione e rendicontazione degli interventi segnalati dalle regioni EmiliaRomagna, Toscana e Marche per le più urgenti necessità e finalizzati alla gestione del rischio alluvioni e alla riduzione del rischio idrogeologico, rientranti nella Misura M2C4-I2.1a nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) n. 241/2021 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE);
- ordinanza n.37 pubblicata il 30 ottobre 2024 che disciplina le modalità "organizzative", nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE), per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi dell'investimento M2C4 2.1.a segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, e confluiti nell'ordinanza n. 35/2024 in data 25 settembre 2024, che riporta in allegato le "Linee guida per i Soggetti Attuatori";

la documentazione presentata dall' operatore economico partecipante alle procedure connesse agli interventi in oggetto in oggetto è conservata presso il Servizio titolare nell'appalto oggi denominato Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio;

Dato atto che:

l'art. 3 comma 2 lettera f) dell'Ordinanza n. 13 /2023 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche che consente l'affidamento diretto per servizio fino al limite di € 221.000,00 senza previa consultazione di più operatori economici;

L'appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo; sono state acquisite le dichiarazioni di l'assenza di conflitto di interessi per il personale coinvolto nella selezione dei soggetti realizzatori, allegata alla presente;

Visti:

- il D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;

- il D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs. 56/2017;
- il D.L. 32/2019;
- a L. 55/2019;
- il D.l. 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. Decreto “Mille Proroghe”);
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n.

178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);

- la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- la guida operativa per il rispetto del principio DNSH del MEF approvata con Circolare RGS n.32/2021 e aggiornata con la n.33/2022 e successivamente con la n.22/2024;

#### DETERMINA

di richiamare integralmente le premesse del presente provvedimento;

di ricondurre univocamente la documentazione amministrativo-contabile in premessa indicata all'interno degli interventi di cui all'oggetto, finanziati dall'Unione Europea, Next Generation EU nell'ambito M2C4I2.1.A, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.1A - Misure per la gestione del rischio alluvioni e la riduzione del rischio idrogeologico. Interventi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche – Milestone/Target previste dalla CID (Council Implementing Decision);

di precisare che la documentazione inerente agli interventi in oggetto risulta regolarmente protocollata e fascicolata all'interno del programma di protocollazione digitale della Provincia. I provvedimenti inerenti agli interventi, così come gli ulteriori documenti oggetto di obbligo di pubblicazione, risultano inoltre pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" di questa Provincia, in osservanza di quanto prescritto dal D.Lgs. 33/2013, e nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" dedicata agli interventi PNRR;

di dare atto, infine, che il presente provvedimento è funzionale all'efficace svolgimento delle competenze assegnate al sottoscritto, il quale non si trova in conflitto di interesse rispetto a quanto disposto nel presente provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013, pure avuto riguardo al contenuto del vigente Piano Nazionale Anticorruzione adottato da ANAC, con particolare riferimento alle previsioni ivi contenute in materia di appalti pubblici, e a quanto disposto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" – sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" della Provincia di Reggio Emilia;



Reggio Emilia, lì 29/04/2025

IL DIRIGENTE DEL  
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile  
e Patrimonio  
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....